



IVASS  
ISTITUTO PER LA VIGILANZA  
SULLE ASSICURAZIONI



# Bollettino di Vigilanza

Anno VI n. 6/2018



Publicato il 31 luglio 2018





(decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con legge 7 agosto 2012 n. 135)

---

Registrazione presso il Tribunale di Roma n. 278/2006 del 14 luglio 2006  
Direzione e Redazione presso l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni

Direttore responsabile  
Roberto NOVELLI

Indirizzo  
via del Quirinale 21 – 00187 ROMA

Telefono  
+39 06 42133.1

Fax  
+39 06 42133.775

Sito internet  
<http://www.ivass.it>

Tutti i diritti riservati. È consentita la riproduzione a fini didattici e non commerciali, a condizione che venga citata la fonte

ISSN 2420-9155 (*online*)

---



## **Indice**

<b>1. PROVVEDIMENTI</b> .....	3
1.1 PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE.....	3
Provvedimento n. 0159476/18 del 22 giugno 2018 .....	3
Allianz S.p.A. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 71, paragrafo 1, lettera h), del Regolamento delegato (UE) 2015/35 del 10 ottobre 2014 e dell'articolo 24 del Regolamento IVASS n. 25 del 26 luglio 2016, al rimborso di fondi propri di base di livello 1. Provvedimento.....	3
Provvedimento n. 0162430/18 del 27 giugno 2018 .....	4
Assicurazioni Generali S.p.A. Autorizzazione all'esenzione dallo scambio di garanzie sui derivati OTC infragruppo non compensati centralmente. Provvedimento. ....	4
1.2 MODIFICHE STATUTARIE.....	5
Provvedimento n. 0146560/18 del 05 giugno 2018 .....	5
Itas Vita S.p.A. - Modifica statutaria. Provvedimento.....	5
Provvedimento n. 0146790/18 del 05 giugno 2018 .....	6
Groupama Assicurazioni S.p.A. - Modifiche statutarie. Provvedimento. ....	6
Provvedimento n. 0146791/18 del 05 giugno 2018 .....	7
Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa - Modifiche statutarie. Provvedimento.....	7
Provvedimento n. 0148513/18 del 07 giugno 2018 .....	8
BNP Paribas Cardif Vita S.p.A.. Modifiche statutarie. Provvedimento. ....	8
Provvedimento n. 0148520/18 del 07 giugno 2018 .....	9
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.. Modifiche statutarie. Provvedimento.....	9
Provvedimento n. 0154583/18 del 15 giugno 2018 .....	10
CreditRas Vita S.p.A.. Modifica statutaria. Provvedimento.....	10
Provvedimento n. 0155230/18 del 18 giugno 2018 .....	11
Verti Assicurazioni S.p.A. - Modifiche statutarie. Provvedimento. ....	11
Provvedimento n. 0155232/18 del 18 giugno 2018 .....	12
Bene Assicurazioni S.p.A.- Modifiche statutarie. Provvedimento. ....	12
Provvedimento n. 0156821/18 del 19 giugno 2018 .....	13
Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa. Modifica statutaria. Provvedimento.....	13
<b>2. PROVVEDIMENTI SANZIONATORI</b> .....	15

**OMISSIS**

OMISSIS

**3. PARERI RESI ALL'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO (ART. 20, COMMA 4, L. 287/90)..... 57**

Parere ai sensi dell'articolo 20, comma 4, della legge n. 287/90, in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione da parte di Banco Popolare BPM S.p.A. del controllo esclusivo della società Avipop Assicurazioni S.P.A. (scadenza 23 novembre 2017)..... 59

Parere ai sensi dell'articolo 20, comma 4, della legge n. 287/90, in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione del controllo esclusivo di Banca Leonardo S.p.A. da parte di CA Indosuez Wealth (Europe). ..... 62

Parere ai sensi dell'articolo 20, comma 4, della legge n. 287/90, in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione da parte di Banco Popolare BPM S.p.A. del controllo esclusivo della società Popolare Vita S.p.A. .... 65

Parere ai sensi dell'articolo 20, comma 4, della legge n. 287/90, in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione del

controllo di Popolare Vita S.p.A. e Avipop Assicurazioni S.p.A. da parte di Società Cattolica di Assicurazioni – Società Cooperativa. ....	68
Parere ai sensi dell’articolo 20, comma 4, della legge n. 287/90, in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito della possibile acquisizione del controllo esclusivo di Banca Carige S.p.A. da parte di Malacalza Investimenti S.r.l. ...	72
Parere ai sensi dell’articolo 20, comma 4, della legge n. 287/90, in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell’operazione di costituzione del Gruppo Bancario Cooperativo delle Casse Raiffeisen nella provincia autonoma di Bolzano. ....	74
<b>4. IMPRESE IN LCA.....</b>	<b>83</b>
4.1 INFORMATIVA LIQUIDAZIONI.....	85
Compagnia Meridionale di Assicurazioni s.p.a. con sede a Napoli.....	85
<b>5. ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO.....</b>	<b>87</b>
5.1 SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL’UNIONE EUROPEA.....	89
<b>6. ALTRE NOTIZIE.....</b>	<b>92</b>
6.1 TRASFERIMENTI DI PORTAFOGLIO DI IMPRESE DELLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO.....	94
Comunicazione del trasferimento parziale del portafoglio vita, ivi inclusi eventuali contratti per assicurati residenti in Italia, di BlackRock Life Limited con sede nel Regno Unito a Scottish Equitable Plc con sede nel Regno Unito .....	94





# **1. PROVVEDIMENTI**

---



## **1.1 PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE**

Provvedimento n. 0159476/18 del 22 giugno 2018

**Allianz S.p.A. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 71, paragrafo 1, lettera h), del Regolamento delegato (UE) 2015/35 del 10 ottobre 2014 e dell'articolo 24 del Regolamento IVASS n. 25 del 26 luglio 2016, al rimborso di fondi propri di base di livello 1. Provvedimento.**

Con lettera pervenuta il 14 giugno 2018 Allianz S.p.A. ha presentato istanza di autorizzazione, ai sensi della normativa indicata in oggetto, al rimborso al socio unico di fondi propri di base di livello 1, costituiti da parte della riserva da sovrapprezzo di emissione, pari a 70,8 milioni di euro, inclusi nell'ammontare complessivo del dividendo deliberato in data 26 aprile 2018.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 71, paragrafo 1, lettera h), del Regolamento delegato (UE) 2015/35 del 10 ottobre 2014 e dell'articolo 24 del Regolamento IVASS n. 25 del 26 luglio 2016, la sussistenza dei requisiti per l'autorizzazione al rimborso dei citati fondi propri.

In relazione a ciò, questo Istituto, ai sensi dell'art. 71, paragrafo 1, lettera h), del Regolamento delegato (UE) 2015/35 del 10 ottobre 2014 e dell'articolo 24 del Regolamento IVASS n. 25 del 26 luglio 2016, autorizza il rimborso di fondi propri di base di livello 1, costituiti da parte della riserva da sovrapprezzo di emissione, pari a 70,8 milioni di euro.

Il Consigliere

(ex art. 3, commi 3 e 4 dello Statuto IVASS)

Provvedimento n. 0162430/18 del 27 giugno 2018

**Assicurazioni Generali S.p.A. Autorizzazione all'esenzione dallo scambio di garanzie sui derivati OTC infragruppo non compensati centralmente. Provvedimento.**

Con comunicazione pervenuta l'11 maggio 2018, integrata il 15 maggio 2018, Assicurazioni Generali S.p.A. ha richiesto, ai sensi dell'art. 11, commi 6 e 10, del Regolamento (UE) n. 648/2012 (EMIR), l'autorizzazione all'esenzione dall'obbligo di scambio di garanzie per le operazioni infragruppo in derivati OTC concluse con le controparti finanziarie Česká Pojišť'ovna a.s. e Generali Pojist'ovna a.s. e con la controparte non finanziaria Generali CEE Holding B.V..

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, ai sensi degli artt. 3 e 11, commi 6 e 10, del citato Regolamento (UE) n. 648/2012 nonché degli artt. 33 e 34 del Regolamento Delegato (UE) n. 2251/2016 e tenuto conto di quanto comunicato da CNB relativamente alla decisione favorevole riguardante le controparti finanziarie Česká Pojišť'ovna a.s. e Generali Pojist'ovna a.s., si autorizza Assicurazioni Generali S.p.A. all'esenzione dall'obbligo di scambio di garanzie per le operazioni infragruppo in derivati OTC concluse con le controparti Česká Pojišť'ovna a.s., Generali Pojist'ovna a.s. e Generali CEE Holding B.V.. La presente autorizzazione è limitata agli elementi di seguito indicati:

- categoria di attività sottostante: tasso di cambio;
- volume annuo previsto: importo massimo di valore nozionale di 500 milioni di euro per Česká Pojišť'ovna a.s., 300 milioni di euro per Generali Pojist'ovna a.s., 500 milioni di euro per Generali CEE Holding B.V.;
- tipologia di contratti: *swap, forward*.

Per delegazione del Direttorio Integrato

## **1.2 MODIFICHE STATUTARIE**

Provvedimento n. 0146560/18 del 05 giugno 2018

### **Itas Vita S.p.A. - Modifica statutaria. Provvedimento.**

Con lettera del 17 maggio 2018 Itas Vita S.p.A. ha trasmesso copia del verbale dell'Assemblea straordinaria tenutasi il 2 maggio 2018 e ha chiesto l'approvazione della modifica dell'art. 5 (Capitale sociale - Azioni - Obbligazioni) dello statuto sociale.

La modifica riguarda l'aumento del capitale sociale da € 24.138.015 a € 31.064.968, da offrire in opzione ai soci in proporzione alla loro partecipazione al capitale stesso, con un incremento pari a € 6.926.953, mediante l'emissione di n. 629.723 azioni di nominali € 11 ciascuna, prevedendo un sovrapprezzo di € 36,64 per ogni nuova azione. Il termine per la conclusione definitiva dell'operazione di aumento è stata fissata al 15 luglio 2018 stabilendo che, a quella data, l'aumento verrà considerato valido per la cifra sottoscritta, anche se non integralmente.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, che la modifica statutaria proposta non risulta in contrasto con il principio della sana e prudente gestione.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge della modifica statutaria in argomento.

Per delegazione del Direttorio Integrato

Provvedimento n. 0146790/18 del 05 giugno 2018

**Groupama Assicurazioni S.p.A. - Modifiche statutarie. Provvedimento.**

Con lettera del 9 maggio 2018 Groupama Assicurazioni S.p.A. ha trasmesso copia del verbale dell'Assemblea straordinaria degli azionisti del 26 aprile 2018 ed ha chiesto l'approvazione delle modifiche degli artt. 3 (Oggetto), 6 (Capitale sociale e azioni) e 16 (Poteri del Consiglio di Amministrazione) dello Statuto sociale.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, che le modifiche statutarie proposte non risultano in contrasto con il principio della sana e prudente gestione.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge delle modifiche statutarie in argomento.

Per delegazione del Direttorio Integrato

Provvedimento n. 0146791/18 del 05 giugno 2018

**Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa - Modifiche statutarie. Provvedimento.**

Con comunicazione del 11 maggio 2018, pervenuta in pari data, Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa ha trasmesso il verbale dell'Assemblea straordinaria del 28 aprile 2018 e ha chiesto l'approvazione delle deliberate modifiche statutarie.

Le modifiche proposte conseguono, essenzialmente, all'esigenza di adottare il sistema monistico di amministrazione e controllo e di valorizzare il ruolo degli azionisti di capitale nella *governance* societaria, ferma restando la natura cooperativa della società.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e dell'art. 4 del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, che le modifiche statutarie proposte non risultano in contrasto con il principio della sana e prudente gestione.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge della modifica statutaria in argomento.

Per delegazione del Direttorio Integrato

Provvedimento n. 0148513/18 del 07 giugno 2018

**BNP Paribas Cardif Vita S.p.A.. Modifiche statutarie. Provvedimento.**

Con lettera del 10 maggio 2018 BNP Paribas Cardif Vita S.p.A. ha trasmesso copia del verbale dell'Assemblea straordinaria degli azionisti del 26 aprile 2018 ed ha chiesto l'approvazione delle modifiche dell'articolo 5 dello Statuto sociale.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, che le modifiche statutarie proposte non risultano in contrasto con il principio della sana e prudente gestione.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge delle modifiche statutarie in argomento.

Per delegazione del Direttorio Integrato



Provvedimento n. 0148520/18 del 07 giugno 2018

**UnipolSai Assicurazioni S.p.A.. Modifiche statutarie. Provvedimento.**

Con lettera del 10 maggio 2018 UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ha trasmesso copia del verbale dell'Assemblea straordinaria degli azionisti del 23 aprile 2018 ed ha chiesto l'approvazione delle modifiche apportate all'articolo 13 ("Consiglio di amministrazione") dello statuto sociale. Con lettera del 25 maggio 2018, l'impresa ha trasmesso copia del verbale del Consiglio di amministrazione del 10 maggio 2018 ed ha chiesto l'approvazione delle modifiche apportate all'articolo 6 ("Capitale sociale") dello statuto sociale.

Le richiamate modifiche sono volte, rispettivamente, all'inserimento di alcune precisazioni riguardanti le liste per la nomina dei componenti l'organo amministrativo da parte dell'Assemblea ordinaria degli azionisti e all'adeguamento, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento ISVAP n. 17 dell'11 marzo 2008, di alcuni elementi del patrimonio netto indicati nello statuto sociale, distintamente attribuiti alla gestione vita e danni.

Al riguardo, avuto presente l'esito delle rispettive istruttorie, si accerta, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, che le modifiche statutarie proposte non risultano in contrasto con il principio della sana e prudente gestione.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge delle modifiche statutarie in argomento.

Per delegazione del Direttorio Integrato

Provvedimento n. 0154583/18 del 15 giugno 2018

**CreditRas Vita S.p.A.. Modifica statutaria. Provvedimento.**

Con lettera del 25 maggio 2018 CreditRas Vita S.p.A. ha trasmesso copia del verbale dell'assemblea straordinaria dei soci tenutasi il 17 maggio 2018 e ha chiesto l'approvazione della modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale.

La modifica statutaria deliberata riguarda l'adeguamento di alcuni elementi del patrimonio netto assegnati alle gestioni danni e vita, come previsto dall'art. 5 del Regolamento Isvap n. 17 dell'11 marzo 2008.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, che la modifica statutaria proposta non risulta in contrasto con il principio della sana e prudente gestione.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge delle modifiche statutarie in argomento.

Per delegazione del Direttorio Integrato

Provvedimento n. 0155230/18 del 18 giugno 2018

**Verti Assicurazioni S.p.A. - Modifiche statutarie. Provvedimento.**

Con comunicazione del 28 marzo 2018, integrata il 6 giugno 2018, Verti Assicurazioni S.p.A. ha trasmesso copia del verbale dell'Assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi il 23 marzo 2018, ed ha chiesto l'approvazione della modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

La modifica statutaria deliberata riguarda l'aumento del capitale sociale a pagamento, da euro 85.823.000,00 ad euro 205.823.000,00, per complessivi euro 120.000.000,00, interamente sottoscritto e versato per euro 60.000.000,00.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e dell'art. 4 del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, che la modifica statutaria proposta non risulta in contrasto con il principio della sana e prudente gestione.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge della modifica statutaria in argomento

Per delegazione del Direttorio Integrato

Provvedimento n. 0155232/18 del 18 giugno 2018

**Bene Assicurazioni S.p.A.- Modifiche statutarie. Provvedimento.**

Con comunicazione del 31 maggio 2018, integrata in data 4 giugno 2018, Bene Assicurazioni S.p.A. ha trasmesso il verbale dell'Assemblea straordinaria degli azionisti del 27 aprile 2018 ed ha chiesto l'approvazione della modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

La modifica statutaria deliberata riguarda l'aumento del capitale sociale da 11 milioni di euro a 16 milioni di euro, per complessivi 5 milioni di euro, interamente sottoscritto e versato, con conseguente adeguamento del numero delle azioni emesse.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e dell'art. 4 del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, che la modifica statutaria proposta non risulta in contrasto con il principio della sana e prudente gestione.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge della modifica statutaria in argomento.

Per delegazione del Direttorio Integrato

Provvedimento n. 0156821/18 del 19 giugno 2018

**Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa. Modifica statutaria. Provvedimento.**

Con lettera del 29 maggio 2018, pervenuta in pari data, Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa ha trasmesso il verbale del Consiglio di amministrazione del 24 maggio 2018 ed ha chiesto l'approvazione della modifica dell'art. 6, comma 6.4, dello statuto sociale.

La suddetta modifica statutaria riguarda l'adeguamento di alcuni elementi del patrimonio netto assegnati alle gestioni danni e vita, come previsto dall'art. 5, comma 4, del Regolamento ISVAP n. 17 dell'11 marzo 2008.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e dell'art. 4 del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, che la modifica statutaria proposta non risulta in contrasto con il principio della sana e prudente gestione.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge della modifica statutaria in argomento.

Per delegazione del Direttorio Integrato



## **2. PROVVEDIMENTI SANZIONATORI**

---





*I provvedimenti sanzionatori e le relative informazioni contenuti in questa sezione del Bollettino sono omessi poiché decorsi cinque anni dalla pubblicazione.*

**OMISSIS**



**3. PARERI RESI ALL'AUTORITÀ GARANTE  
DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO  
(ART. 20, COMMA 4, L. 287/90)**

---



PARERE DEL 23 novembre 2017

Nella versione pubblicata di questo parere sono state omesse alcune informazioni di natura riservata non destinate alla pubblicazione.
--

**Parere ai sensi dell'articolo 20, comma 4, della legge n. 287/90, in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione da parte di Banco Popolare BPM S.p.A. del controllo esclusivo della società Avipop Assicurazioni S.P.A. (scadenza 23 novembre 2017)**

Si fa riferimento alla nota del 24 ottobre 2017, prot. n. 0079188, pervenuta a questo Istituto in pari data, con la quale codesta Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") ha chiesto il parere di cui all'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90 in ordine all'operazione di acquisizione del controllo esclusivo da parte del gruppo Banco BPM S.p.A., attraverso la capogruppo Banco Popolare BPM S.p.A. ("BPM") di Avipop Assicurazioni S.p.A. ("Avipop").

L'operazione consiste nell'acquisizione da parte di BPM, nell'ambito di un ampio progetto riorganizzativo, del controllo esclusivo di Avipop, impresa attualmente controllata congiuntamente dal gruppo BPM, che detiene una percentuale pari al 50%-1 per il tramite della sua controllata Holding di Partecipazioni Finanziarie Banco Popolare S.p.A. ("HPF Banco") e dal gruppo Aviva che detiene una percentuale pari al 50%+1 per il tramite della Holding Italiana Aviva Italia Holding S.p.A. ("Aviva").

L'acquisto da parte di BPM consegue alla volontà espressa da Aviva di esercitare l'opzione di vendita di cui quest'ultima è titolare ai sensi dell'articolo 6 del patto parasociale che disciplina i rapporti tra Aviva e HPF Banco.

Al riguardo si segnala che l'operazione è sottoposta ad autorizzazione da parte di IVASS; l'istruttoria è ancora in corso. Si segnala, altresì, che nel corso di quest'ultima, questo Istituto è stato informato di un accordo raggiunto tra BPM e Cattolica Assicurazioni S.p.A. ("Cattolica") per l'avvio di una partnership commerciale di bancassurance nei rami vita e danni per una durata 15 anni. L'accordo, condizionato all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, prevede l'acquisizione da parte di Cattolica di una partecipazione di controllo in Avipop e in Popolare Vita S.p.A.. Considerata la presenza di condizioni sospensive, quest'ultima operazione non è stata considerata al fine del rilascio del presente parere in quanto sarà oggetto di valutazione nella opportuna sede.

## **1. Soggetto acquirente**

Gruppo Banco BPM è un gruppo bancario integrato polifunzionale, attivo in tutti i comparti dell'intermediazione creditizia e finanziaria, con vocazione prevalentemente *retail*, focalizzato sulla clientela privata e sulle imprese di piccole e medie dimensioni. Svolge,

inoltre, attività di raccolta del risparmio e di erogazione del credito, nonché prestazione di servizi di investimento, anche commercializzando prodotti di società collegate o di società terze.

BPM, la società capogruppo dell'omonimo gruppo bancario, è stata costituita per effetto della fusione, avvenuta nel 2016 e con decorrenza 1.1.2017, tra il Banco Popolare Società Cooperativa, e la Banca Popolare di Milano – Società Cooperativa a responsabilità limitata. Svolge attività bancaria e detiene nel settore assicurativo le seguenti partecipazioni non di controllo:

- a) 50% in Popolare Vita S.p.A. (di cui il 25,61% detenuto direttamente e il 24,39% tramite la Holding di Partecipazioni Finanziarie Banco Popolare S.p.A.), che possiede una quota del mercato vita pari all'(OMISSIS) e che a sua volta controlla al 100% la compagnia di diritto irlandese, The Lawrence Life;
- b) 49,999% in Avipop, che a sua volta controlla al 100% Avipop Vita;
- c) 19% in Bipiemme Vita che detiene una quota di mercato pari allo (OMISSIS) e che a sua volta controlla al 100% Bipiemme Assicurazioni S.p.A. che detiene una quota di mercato dello (OMISSIS).

Dal 1 gennaio 2017 BPM può operare come intermediario iscritto dal 1 gennaio 2017 nella sezione D del Registro Unico degli Intermediari Assicurativi e Riassicurativi ("RUI") per ABC Assicura S.p.A, UnipolSai Assicurazioni S.p.A., The Lawrence Life Assurance Company DAC, Società Cattolica di Assicurazioni soc. coop., Aviva Life S.p.A., Arca Assicurazioni S.p.A., Zurich Life Assurance PLC, Avipop Vita S.p.A., Avipop Assicurazioni S.p.A, D.A.S. Difesa Automobilistica Sinistri S.p.A., Lloyd's, Eurovita Assicurazioni S.p.A., Aviva Italia S.p.A., Popolare Vita S.p.A., Europe Assistance Italia S.p.A, Arca vita S.p.A., Genertellife s.p.a., Società Reale Mutua di Assicurazioni.

## **2. Soggetto acquisito**

Avipop è una joint venture tra Aviva che detiene il 50%+1 del capitale sociale ed il Gruppo Banco BPM che all'attualità - tramite HPF Banco, controllata al 100% dalla capogruppo Banco BPM - detiene il restante 50%-1.

Avipop opera quale compagnia assicurativa nel comparto danni, avvalendosi per la distribuzione dei suoi prodotti della rete di sportelli del Gruppo Banco BPM e di una porzione della rete distributiva di Agos-Ducato. E' attiva sia nella realizzazione di prodotti Credit Protection Insurance ("CPI") sia nella produzione di un'ampia gamma di prodotti c.d. stand alone (nei rami danni: 1, 2, 3, 8, 9, 10, 12, 13, 16, 17 e 18).

Avipop controlla inoltre il 100% del capitale di Avipop Vita, compagnia la cui produzione è esclusivamente riferibile a polizze c.d. puro rischio ed è autorizzata nei rami I e IV. L'attività di distribuzione, come per Avipop, viene svolta della rete di sportelli del gruppo Banco BPM e di una porzione della rete distributiva di Agos-Ducato. Anche Avipop Vita è attiva nella realizzazione di prodotti Credit Protection Insurance (CPI) e di una gamma di prodotti c.d. stand alone (Temporanee caso morte e Long Term Care), con riferimento ai rami I e IV del mercato assicurativo vita.

## **3. Definizione dei mercati assicurativi interessati**

Il mercato potenzialmente rilevante per la produzione assicurativa è quello costituito dai

rami danni e vita che, dal punto di vista geografico, ha ambito nazionale.

I mercati potenzialmente rilevanti per la distribuzione dei prodotti assicurativi, invece, hanno ambito locale (provinciale).

#### **4. Mercato della produzione**

Per quanto attiene al mercato della produzione nazionale di polizze assicurative nei rami danni, si evidenzia che la quota di mercato attualmente posseduta da Avipop è pari allo (OMISSIS) mentre la quota di produzione detenuta da Avipop Vita è pari allo (OMISSIS)

#### **5. Mercato provinciale della distribuzione**

L'IVASS non dispone, su base provinciale, di dati statistici relativi alla distribuzione di prodotti assicurativi ripartiti per singoli canali distributivi e alla distribuzione operata da Rappresentanze estere.

Con riferimento all'operazione in questione si osserva che i soggetti interessati operano indistintamente su tutto il territorio nazionale.

La quota di mercato riconducibile ad Avipop nel mercato assicurativo danni, su tutte le province, è inferiore all'(OMISSIS) ad eccezione di n. 4 province ove la quota risulta lievemente superiore all'(OMISSIS). La quota di mercato riconducibile alla controllata Avipop Vita risulta invece inferiore all'(OMISSIS) (i dati si riferiscono al 31.12.2016).

#### **6. Conclusioni**

Sebbene i dati disponibili presso l'Istituto non consentono di ricostruire con precisione le quote di distribuzione per singola compagnia da parte di BMP nelle varie province, in ogni caso le quote di mercato possedute dalla compagnia acquisita, sia nel mercato vita che danni, non sono tali da determinare sovrapposizioni significative. Considerato quanto sopra, questo Istituto ritiene che l'operazione in oggetto non sia in grado di alterare l'equilibrio concorrenziale del mercato della produzione e della distribuzione assicurativa nel mercato danni e vita.

Distinti saluti

Per delegazione del Direttorio integrato

PARERE DEL 13 febbraio 2018

Nella versione pubblicata di questo parere sono state omesse alcune informazioni di natura riservata non destinate alla pubblicazione.
--

**Parere ai sensi dell'articolo 20, comma 4, della legge n. 287/90, in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione del controllo esclusivo di Banca Leonardo S.p.A. da parte di CA Indosuez Wealth (Europe).**

Si fa riferimento alla nota dell' 11 gennaio 2018, prot. n. 0011982, pervenuta a questo Istituto in pari data, con la quale codesta Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") ha chiesto il parere di cui all'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90, in ordine all'operazione di acquisizione del controllo esclusivo dell'istituto privato Banca Leonardo S.p.A. (di seguito "BL") da parte di CA Indosuez Wealth (Europe) (di seguito "CAIW"), società controllata da Credit Agricole SA (di seguito "CA-SA") attraverso Credit Agricole Corporate & Investment Bank (di seguito "CA-CIB").

L'operazione consiste nell'acquisizione da parte di CAIW di una partecipazione pari al 67,67% del capitale di BL, come stabilito nel contratto concluso il 6 novembre 2017 tra CAIW e i principali azionisti di BL. In tale contratto è altresì stabilito che CAIW acquisterà, allo stesso prezzo e alle condizioni precedentemente pattuite, le residue azioni degli altri azionisti BL, al fine di raggiungere il 100% del capitale sociale di BL. A completamento dell'operazione, CAIW acquisirà la maggioranza o la totalità delle azioni di BL e dunque il suo controllo esclusivo

Al riguardo si segnala che l'operazione non è sottoposta ad autorizzazione da parte di IVASS.

### **1. Soggetto acquirente**

**CAIW** è un operatore di *asset management* attivo a livello europeo, principalmente in Lussemburgo, dove offre servizi di gestione patrimoniale, assicurazioni e servizi di gestione e intermediazione finanziaria per la clientela privata (*private banking*). La distribuzione dei prodotti avviene principalmente attraverso gli sportelli del gruppo cui appartiene.

CAIW risulta iscritta nell'elenco annesso al Registro Unico degli Intermediari Assicurativi e Riassicurativi ("RUI"): ha sede legale in Lussemburgo, ed è autorizzata ad operare in Italia in regime di libertà di prestazione di servizi dal 17 marzo 2011, sebbene attualmente non presenti incarichi distributivi attivi e, in regime di stabilimento, dal 10 gennaio 2016 con incarichi distributivi, conferiti dalle compagnie Crédit Agricole Vita S.p.A e Cali Europe S.A.

CAIW è controllata da Crédit Agricole SA attraverso la società Crédit Agricole Corporate & Investment Bank (CA-CIB). Crédit Agricole SA controlla il 100% del capitale di Crédit Agricole Vita S.p.A. ("CAV") e di Crédit Agricole Assicurazioni S.p.A. ("CAA"). Il



gruppo opera in Italia anche in libertà di stabilimento attraverso CACI *Life DAC* e CACI *Non Life DAC*, entrambe sedi secondarie di imprese del gruppo stabilite in Irlanda.

In merito alle società italiane controllate da Crédit Agricole SA si segnala che:

- **CAV** è una compagnia di medie dimensioni, attiva nei rami vita. E' autorizzata all'esercizio dei rami I, III, IV, V e VI e commercializza principalmente prodotti tradizionali. La raccolta premi nel 2016 è stata pari a € 3.124 Mln, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-15%).  
L'esercizio 2016 ha registrato un utile di € 17 Mln (- € 4 Mln nel 2015).

CAV distribuisce i propri prodotti principalmente attraverso le banche del Gruppo Crédit Agricole in Italia e, in via residuale, tramite due partner esterni (Banca Esperia e Intesa Sanpaolo Private Banking). Il 23 dicembre 2016, CAV ha sottoscritto un nuovo accordo distributivo di intermediazione di contratti assicurativi con CAIW avente l'obiettivo di potenziare le sinergie tra le compagnie del gruppo Crédit Agricole in Italia.

- **CAA** è una compagnia di piccole dimensioni attiva nei rami danni 1, 2, 3, 8, 9, 10, 13, 16,18. La raccolta premi nel 2016 è stata pari a € 66 Mln (+8% rispetto al 2015). Al 30 giugno 2017, i premi lordi contabilizzati sono stati pari a € 36 Mln (con un aumento di circa il 7% rispetto al primo semestre dell'anno precedente). I rami più rilevanti, in termini di raccolta, sono il ramo 10-RCA e il ramo 1-Infortuni.  
L'esercizio 2016 ha registrato una perdita di € 1 Mln ( € 0,35 Mln nel 2015).

## 2. Soggetto acquisito

**BL** è una banca privata a capo di un gruppo bancario focalizzato sul *wealth management*. In Italia, BL opera nell'attività bancaria tradizionale e nel *private banking*. BL inoltre distribuisce polizze vita di rami I e III, operando dall'11 maggio 2012 come intermediario iscritto nella sezione D del RUI per la compagnia HDI Assicurazioni S.p.A..

## 3. Definizione dei mercati assicurativi interessati

Il mercato potenzialmente rilevante è quello della distribuzione assicurativa vita che ha ambito locale (provinciale). BL non è attiva nel mercato della distribuzione assicurativa danni e nessuna delle due società coinvolte è attiva nell'ambito della produzione assicurativa.

## 4. Mercato provinciale della distribuzione

L'IVASS non dispone, su base provinciale, di dati statistici relativi alla distribuzione di prodotti assicurativi ripartiti per singoli canali distributivi e alla distribuzione operata da Rappresentanze estere.

Con riferimento all'operazione in questione si osserva che i soggetti interessati operano indistintamente su tutto il territorio nazionale.

La quota di mercato riconducibile alle compagnie per cui opera CAIW nel mercato assicurativo vita, su tutte le province, è inferiore al 15% ad eccezione delle province di La Spezia, Pordenone, Piacenza e Parma dove la quota di mercato posseduta risulta pari, rispettivamente, al (OMISSIS), al (OMISSIS), al (OMISSIS) e al (OMISSIS).

Per quanto riguarda la compagnia per la quale opera il soggetto acquisito (BL), emerge che su tutte le province la percentuale registrata è sempre inferiore al (OMISSIS) ad eccezione della provincia di Biella dove è pari al (OMISSIS).

Pur ipotizzando l'attribuzione ai soggetti interessati dall'operazione della totalità delle quote di mercato riconducibili alle compagnie per conto delle quali detti soggetti operano come distributori, le sovrapposizioni risulterebbero scarsamente significative (cfr. tabella infra).

(OMISSIS)

### **Conclusioni**

Considerato quanto sopra, questo Istituto ritiene che l'operazione in oggetto non sia in grado di alterare l'equilibrio concorrenziale del mercato della distribuzione assicurativa vita in quanto non produce sovrapposizioni significative.

Distinti saluti

Per delegazione del Diretorio integrato

PARERE del 23 febbraio 2018

Nella versione pubblicata di questo parere sono state omesse alcune informazioni di natura riservata non destinate alla pubblicazione.
--

**Parere ai sensi dell'articolo 20, comma 4, della legge n. 287/90, in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione da parte di Banco Popolare BPM S.p.A. del controllo esclusivo della società Popolare Vita S.p.A.**

Si fa riferimento alla nota del 22 gennaio 2018, prot. n. 0014386, pervenuta a questo Istituto in pari data, con la quale codesta Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") ha chiesto il parere di cui all'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90 in ordine all'operazione di acquisizione da parte di Banco BPM S.p.A. ("BBPM"), società capogruppo del gruppo Banco BPM, del controllo esclusivo della società Popolare Vita S.p.A..

L'operazione consiste, più in dettaglio, nell'acquisizione da parte di BBPM del controllo esclusivo di Popolare Vita S.p.A. ("Popolare Vita", di cui attualmente possiede una percentuale del capitale sociale pari al 50%-1 sia direttamente sia tramite la sua controllata Holding di Partecipazioni Finanziarie Banco Popolare S.p.A., "HPF Banco") attraverso la rilevazione della quota di controllo (50%+1) attualmente detenuta da UnipolSai. L'acquisto di azioni da parte di BBPM consegue all'esercizio, in data 29 giugno 2017, dell'opzione di vendita esercitata da UnipolSai, come previsto dal patto parasociale che disciplina i rapporti tra quest'ultima e BBPM.

L'operazione si inserisce in un ampio progetto riorganizzativo legato agli accordi di collaborazione che il gruppo Banco BPM ha stipulato con il nuovo partner commerciale assicurativo Cattolica Assicurazioni-società cooperativa ("Cattolica"), lo scorso 9 novembre 2017, che prevedono che:

- BBPM acquisti, ai fini degli adempimenti degli accordi intervenuti con Cattolica, le quote di capitale detenute da UnipolSai in Popolare Vita e da Aviva Italia Holding nelle società Avipop e Avipop Vita (50%+1);
- Cattolica acquisti da BBPM il 65% del capitale sociale delle predette imprese assicurative.

Al riguardo, si segnala che l'operazione in oggetto è sottoposta ad autorizzazione da parte di IVASS e che la relativa istruttoria risulta ancora in corso.

### **1. Soggetto acquirente**

Il Gruppo Banco BPM è un gruppo bancario integrato polifunzionale, attivo in tutti i comparti dell'intermediazione creditizia e finanziaria e focalizzato, in particolare, sulla clientela privata e sulle imprese di piccole e medie dimensioni.

BBPM, società capogruppo, è stata costituita per effetto della fusione, avvenuta nel 2016 e con decorrenza 1.1.2017, tra il Banco Popolare Società Cooperativa e la Banca Popolare di Milano – Società Cooperativa a responsabilità limitata. Nel settore assicurativo al gruppo Banco BPM sono riconducibili le seguenti partecipazioni non di controllo:

- d) 50%-1 in Popolare Vita (di cui il 25,61% detenuto direttamente e il 24,39% tramite HPF Banco), che possiede una quota del mercato vita pari all'che a sua volta controlla al 100% la compagnia di diritto irlandese, The Lawrence Life;
- e) 50%-1 in Avipop, attraverso HPF Banco (la quota maggioritaria del 50%+1 è detenuta da Aviva Italia Holding S.p.A). A sua volta Avipop controlla il 100% Avipop Vita che possiede una quota di mercato pari allo [OMISSIS];
- f) 19% in Bipiemme Vita che detiene una quota di mercato pari allo e che, a sua volta, controlla al 100% Bipiemme Assicurazioni S.p.A. che possiede una quota di mercato dello[OMISSIS]

BBPM può operare come intermediario iscritto dal 1 gennaio 2017 nella sezione D del Registro Unico degli Intermediari Assicurativi e Riassicurativi ("RUI") per ABC Assicura S.p.A, UnipolSai Assicurazioni S.p.A., The Lawrence Life Assurance Company DAC, Società Cattolica di Assicurazioni soc. coop., Aviva Life S.p.A., Arca Assicurazioni S.p.A., Zurich Life Assurance PLC, Avipop Vita S.p.A., Avipop Assicurazioni S.p.A, D.A.S. Difesa Automobilistica Sinistri S.p.A., Lloyd's, Eurovita Assicurazioni S.p.A., Aviva Italia S.p.A., Popolare Vita S.p.A., Europe Assistance Italia S.p.A, Arca vita S.p.A., Genertellife s.p.a., Società Reale Mutua di Assicurazioni.

## 2. Soggetto acquisito

Popolare Vita è una *joint venture* tra UnipolSai e BBPM. Al 30 giugno 2017 Popolare Vita chiude con un utile di € 33,5 milioni (€ 23,8 milioni al 31 dicembre 2016) e dispone di un patrimonio netto di € 72,3 milioni. Al termine del semestre, i premi lordi contabilizzati ammontano ad euro 534 milioni (€1.018 milioni al 30 giugno 2016). Popolare Vita è attiva sia nella realizzazione di prodotti assicurativi dei rami I, III, IV, V e VI (con esclusione della parte vita di puro rischio) sia nella realizzazione di piani pensionistici individuali di ramo I e III, incluse le adesioni individuali a fondi pensioni aperti.

Popolare Vita, come detto, opera anche attraverso la controllata irlandese Lawrence Life. L'attività di distribuzione di Popolare Vita e di Lawrence Life viene svolta esclusivamente in Italia attraverso la rete degli sportelli di BBPM, che conta circa 1.800 filiali dislocate sull'intero territorio nazionale.

## 3. Definizione dei mercati assicurativi interessati

Il mercato potenzialmente rilevante per la produzione assicurativa è quello costituito dai rami vita che, dal punto di vista geografico, ha ambito nazionale.

I mercati potenzialmente rilevanti per la distribuzione dei prodotti assicurativi, invece, hanno ambito locale (provinciale).

## 4. Mercato della produzione

Per quanto attiene al mercato della produzione di polizze assicurative nei rami vita, si evidenzia che la quota di mercato attualmente posseduta da Popolare Vita è pari all'[OMISSIS]. Pur attribuendo in via conservativa al soggetto acquirente le quote di mercato delle altre *joint venture* partecipate dal gruppo BBPM, Avipop Vita e BPM Vita S.p.A, ([OMISSIS] e allo [OMISSIS]), la percentuale detenuta nella produzione vita da parte di BBPM ad esito dell'operazione risulterebbe di poco superiore al [OMISSIS].

## **5. Mercato provinciale della distribuzione**

L'IVASS non dispone, su base provinciale, di dati statistici relativi alla distribuzione di prodotti assicurativi ripartiti per singoli canali distributivi e alla distribuzione operata da Rappresentanze estere.

Con riferimento all'operazione in questione si osserva che il soggetto acquisito distribuisce già integralmente i suoi prodotti tramite gli sportelli bancari di BBPM su tutto il territorio nazionale. Pertanto l'operazione in esame si presenta neutra dal punto di vista della distribuzione assicurativa.

## **6. Conclusioni**

L'acquisto della partecipazione di controllo da parte di BBPM di Popolare Vita non ha un impatto significativo sul mercato della produzione vita ed appare neutra nel mercato della distribuzione per le ragioni sopraesposte. Pertanto questo Istituto ritiene che l'operazione in oggetto non sia in grado di alterare l'equilibrio concorrenziale del mercato vita.

Distinti saluti

Per delegazione del Direttorio integrato

PARERE del 14 marzo 2018

Nella versione pubblicata di questo parere sono state omesse alcune informazioni di natura riservata non destinate alla pubblicazione.

**Parere ai sensi dell'articolo 20, comma 4, della legge n. 287/90, in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione del controllo di Popolare Vita S.p.A. e Avipop Assicurazioni S.p.A. da parte di Società Cattolica di Assicurazioni – Società Cooperativa.**

Si fa riferimento alla nota del 9 febbraio 2018, prot. n. 0019380, pervenuta a questo Istituto in pari data, con la quale codesta Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") ha chiesto il parere di cui all'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90 in ordine all'operazione di acquisizione del controllo di di Popolare Vita S.p.A. ("PV") e Avipop Assicurazioni S.p.A. ("Avipop") da parte di Società Cattolica di Assicurazioni - Società Cooperativa ("Cattolica").

Nell'ambito di un ampio progetto riorganizzativo dell'attività di bancassurance Banco BPM S.p.A. ("BPM") ha individuato in Cattolica il nuovo partner assicurativo con cui stringere un'alleanza strategica per lo sviluppo di tale business. Le parti hanno sottoscritto in data 9 novembre 2017 uno *Share and Purchase Agreement* ("SPA"), ai sensi del quale Cattolica acquisirà il controllo esclusivo di PV<sup>1</sup> da BPM. In particolare, Cattolica acquisirà da BPM e da *Holding di Partecipazioni Finanziarie Banco Popolare S.p.A* ("HPF") il 65% del capitale sociale di PV (che a sua volta detiene il 100% di Lawrence Life) e il 65% del capitale sociale di Avipop (che a sua volta detiene il 100% di Avipop Vita S.p.A, di seguito "Avipop Vita"). BPM manterra il restante 35% del capitale sociale di Avipop e di PV. Le parti hanno anche predisposto alla data del *closing*, uno *Shareholders Agreement* ("SHA") per disciplinare i rapporti tra Cattolica e BPM, come azionisti delle due società target, che saranno consolidate da Cattolica, nonché soggette alla sua direzione e coordinamento. Formano parte integrale dell'operazione due accordi di distribuzione<sup>2</sup> per la vendita dei prodotti delle società target attraverso la rete di BPM.

Al riguardo si segnala che l'operazione è sottoposta ad autorizzazione da parte di IVASS; l'istruttoria è ancora in corso.

### **1. Soggetto acquirente**

Cattolica è la compagnia a capo dell'omonimo gruppo assicurativo italiano e dispone, al 30 giugno 2017, di un capitale sociale pari a € 522,9 milioni e di un patrimonio netto pari a € 1.793 milioni. L'impresa è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa in tutti i rami danni e vita e, nel primo semestre 2017, ha raccolto premi pari a € 1.317 milioni, di cui € 864 milioni nei rami danni e chiuso il semestre con una perdita di € 18,5

<sup>1</sup> Si rammenta che è in corso l'istruttoria per l'acquisizione della società PV da parte di BPM e di HPF Banco.

<sup>2</sup> Trattasi di un accordo di distribuzione tra BPM e PV per la distribuzione dei prodotti assicurativi del ramo vita e di un accordo tra BPM e Avipop per la distribuzione di prodotti assicurativi nei rami danni, nonché di prodotti assicurativi del ramo vita emessi dalla controllata Avipop Vita. Tali accordi hanno durata di quindici anni. Si segnala altresì l'accordo di distribuzione per il ramo vita tra BPM e Lawrence Life.

milioni imputabile, prevalentemente, ad oneri non ricorrenti per circa € 81 milioni<sup>3</sup>. Al 30 settembre 2017 l'indice di solvibilità è risultato pari al 206%, mentre l'indice di solvibilità di gruppo è risultato pari al (OMISSIS).

Cattolica detiene il 60% di partecipazioni di imprese in *joint venture* con Banca Popolare di Vicenza in liquidazione coatta amministrativa. Trattasi di ABC Assicura, Berica Vita e Cattolica Life (società di diritto irlandese operante in Italia in regime di libertà di prestazione di servizi). Cattolica ha presentato ai liquidatori un'offerta per l'acquisto del restante (OMISSIS) del capitale sociale delle imprese menzionate. Allo stato attuale le trattative sono ancora in corso. Cattolica, inoltre, detiene il controllo dell'impresa Tua Assicurazioni S.p.A. e altre partecipazioni di imprese in *joint venture*:

- BCC Assicurazioni S.p.A. e BCC Vita S.p.A (51% da Cattolica e 49% da ICCREA Holding S.p.A);
- Lombarda Vita S.p.A ( 60% da Cattolica e 40% da UBI Banca S.p.A).

Ferma l'assoluta prevalenza dell'attività assicurativa, nell'ambito del gruppo sono altresì presenti società operanti nel settore immobiliare, nonché società che svolgono attività ausiliarie e strumentali.

## 2. Soggetti da acquisire

PV è una *joint venture* tra UnipolSai che ne detiene il 50%+1 del capitale sociale e BPM che ne detiene il 50%-1 (di cui il 25,61% detenuto direttamente e il 24,39% tramite la Holding di Partecipazioni Finanziarie BP S.p.A.). La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo S.p.A. tramite UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (di seguito "UnipolSai").

A seguito della disdetta degli accordi di distribuzione precedentemente sottoscritti con BPM, UnipolSai nel mese di giugno 2017 ha esercitato l'*opzione put* sulle azioni di PV, come previsto dal patto parasociale esistente fra gli azionisti dell'impresa. Secondo quanto pattuito, a fronte del trasferimento delle suddette azioni, BPM dovrà corrispondere un importo pari ad € (OMISSIS). Relativamente all'operazione di acquisizione di PV da parte di BPM si segnala che la stessa è in corso di esecuzione.

Al 30 giugno 2017 PV chiude con un utile di € 33,5 milioni (€ 23,8 milioni al 31dicembre 2016) e dispone di un patrimonio netto di € 72,3 milioni. Al termine del semestre, PV opera, esclusivamente in Italia, quale compagnia assicurativa nel comparto vita, avvalendosi per la distribuzione dei suoi prodotti della rete di sportelli di BPM. E' attiva sia nella realizzazione di prodotti *assicurativi dei rami I, III, IV, V e VI* (con esclusione della parte vita di puro rischio) sia nella realizzazione di piani pensionistici individuali di ramo I e III, incluse le adesioni individuali a fondi pensioni aperti.

PV opera anche attraverso Lawrence *Life*, compagnia di diritto irlandese acquisita nel 2009, di cui detiene il 100% del capitale. L'attività di distribuzione di *Lawrence Life* come per PV viene svolta esclusivamente in Italia attraverso la rete degli sportelli ex Banco Popolare del gruppo BPM.

Avipop è controllata da Aviva Italia Holding S.p.A. (50%+1 azione) mentre la quota residua è detenuta da Holding di Partecipazioni Finanziarie BP S.p.A. (50%-1 azione),

---

<sup>3</sup> Prevalentemente attribuibili alle svalutazioni delle partecipazioni in società controllate ABC Assicura, BCC Assicurazioni, BCC Vita, Berica Vita e Cattolica (69 milioni di euro) e in altre partecipate (E10 milioni).

società interamente controllata da BBPM autorizzata ad operare nei rami danni n. 1, 2, 3, 8, 9, 10, 12, 13, 16, 17 e 18.

Al 30 giugno 2017 Avipop chiude con un utile di € 21 milioni (€ 15,8 milioni al 31 dicembre 2016) e dispone di un patrimonio netto di € 87,6 milioni. I premi lordi contabilizzati ammontano a € 46,5 milioni (€ 34 milioni al 30 giugno 2016).

Avipop Vita, controllata in via esclusiva da Avipop, è una compagna attiva nel mercato assicurativo vita, la cui produzione è interamente riferibile alle polizze di puro rischio.

Al 30 giugno 2017, Avipop Vita chiude con un utile di € 10 milioni (€ 14,8 milioni al 31 dicembre 2016) e dispone di un patrimonio netto di € 65,8 milioni. I premi lordi contabilizzati ammontano a € 54,2 milioni (€ 47,2 milioni al 30 giugno 2016).

Per il collocamento dei prodotti le compagnie si avvalgono degli sportelli di BPM. Il collocamento dei prodotti Avipop avviene anche tramite la rete di Agos Ducato, leader sul mercato del credito al consumo e di Alba Leasing, società finanziaria specializzata nel leasing.

### **3. Definizione dei mercati assicurativi interessati**

Il mercato potenzialmente rilevante per la produzione assicurativa è quello costituito dai rami vita e danni che, dal punto di vista geografico, ha ambito nazionale.

I mercati potenzialmente rilevanti per la distribuzione dei prodotti assicurativi, invece, hanno ambito locale (provinciale).

### **4. Mercato della produzione**

Per quanto attiene al mercato della produzione nazionale di polizze assicurative, si evidenzia che la quota di mercato posseduta da Cattolica al II trimestre del 2017, anche attraverso le sue controllate è pari al (OMISSIS) del mercato nazionale vita (settimo gruppo per quote di mercato) e al (OMISSIS)% del mercato nazionale danni (quinto gruppo per quote di mercato).

Sommando le quote premi detenute dalle società acquisende, il totale complessivo che sarà detenuto da Cattolica sarà pari, nel mercato vita, al (OMISSIS) e, nel mercato danni, al (OMISSIS) come si evince dalla tabella seguente:

(OMISSIS)

Sia nel mercato vita che in quello danni l'operazione non determinerebbe un mutamento del posizionamento relativo del gruppo sui relativi mercati nazionali.

### **5. Mercato provinciale della distribuzione**

L'IVASS non dispone, su base provinciale, di dati statistici relativi alla distribuzione di prodotti assicurativi ripartiti per singoli canali distributivi e alla distribuzione operata da Rappresentanze estere.

Per quanto concerne il mercato della distribuzione assicurativa dei rami vita si fa



presente che, al 31 dicembre 2016:

- la quota di mercato detenuta dal gruppo Cattolica è inferiore al 15% in tutte le province ad eccezione di Brescia dove risulta pari al (OMISSIS)
- la quota percentuale detenuta da Avipop Vita è inferiore all'1% su tutte le province mentre quella detenuta da PV è sempre inferiore al 10% ad eccezione della provincia di Lodi dove la quota posseduta è pari all'(OMISSIS). Tuttavia, considerato che le quote percentuali detenute da Avipop Vita e PV a Brescia sono pari rispettivamente allo (OMISSIS) e al (OMISSIS) e che a Lodi le quote percentuali detenute da Avipop Vita e del Gruppo Cattolica sono pari rispettivamente allo (OMISSIS) e all' (OMISSIS) l'operazione non appare produrre un effetto rilevante nel mercato della distribuzione vita come si evince dalla seguente tabella.

(OMISSIS)

Con riferimento alla distribuzione dei rami danni, dai dati (sempre riferiti al 31 dicembre 2016), si rileva che il mercato detenuto da Cattolica e dalle sue controllate è inferiore al 15% in tutte le province ad eccezione delle province di Verona, Rovigo, Avellino e Potenza. Tuttavia, considerando che le percentuali detenute da Avipop in tutte le province italiane sono inferiori all'1,5%, l'operazione non comporta incrementi significativi, come si evince dalla tabella sotto riportata.

(OMISSIS)

## **6. Conclusioni**

Per quanto sopra dettagliato, l'acquisto delle partecipazioni di controllo di PV e Avipop da parte di Cattolica non risulta avere impatto significativo sul mercato della produzione e della distribuzione vita e danni; pertanto l'operazione in oggetto non risulta in grado di alterarne l'equilibrio concorrenziale.

Distinti saluti

Per delegazione del Direttorio integrato

PARERE del 16 marzo 2018

Nella versione pubblicata di questo parere sono state omesse alcune informazioni di natura riservata non destinate alla pubblicazione.
--

**Parere ai sensi dell'articolo 20, comma 4, della legge n. 287/90, in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito della possibile acquisizione del controllo esclusivo di Banca Carige S.p.A. da parte di Malacalza Investimenti S.r.l.**

Si fa riferimento alla nota del 14 febbraio 2018, prot. n. 0020714, pervenuta a questo Istituto in pari data, con la quale codesta Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") ha chiesto il parere di cui all'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90 in ordine all'operazione di acquisizione da parte di Malacalza Investimenti S.r.l. ("MI") del possibile controllo esclusivo della società Banca Carige S.p.A. ("Carige").

In data 28 settembre 2017, l'assemblea straordinaria di Carige ha deliberato di attribuire al C.d.A. la delega per il possibile aumento di capitale sociale per un importo massimo complessivo di (OMISSIS). Tale aumento di capitale si inserisce nel piano industriale 2017-2020 di Carige finalizzato al rafforzamento della struttura patrimoniale di quest'ultima, in risposta a specifica richiesta della Banca Centrale Europea.

Carige ha quindi richiesto a MI il proprio impegno alla sottoscrizione in opzione dell'aumento di capitale per la quota di propria spettanza e all'eventuale sottoscrizione di ulteriori azioni. In risposta, MI ha inviato a Carige una lettera di impegno irrevocabile all'esercizio di tutti i diritti di opzione ad essa spettanti.

Nel rispetto dell'impegno assunto, MI ha esercitato la propria facoltà di sottoscrivere un numero di azioni inoptate tale da consentirle di raggiungere una partecipazione pari al 20,6% del capitale sociale di Carige.

**1. Soggetto acquirente**

MI è una holding di partecipazioni finanziarie, che attualmente detiene esclusivamente una partecipazione in Carige. MI non controlla alcuna società assicurativa e non risulta iscritta al Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi ("R.U.I.").

**2. Soggetto acquisito**

Carige è una società quotata a capo dell'omonimo gruppo, attivo principalmente nel settore bancario, anche attraverso banche controllate (Banca del Monte di Lucca S.p.A. e Banca Cesare Ponti S.p.A.), con una rete complessiva di 519 sportelli bancari.

Si rammenta che Carige, nel 2015, ha ceduto le partecipazioni di controllo detenute nelle imprese assicurative, Carige Vita Nuova S.p.A. e Carige Assicurazioni s.p.a. (ora Amissima Vita S.p.A. e Amissima Assicurazioni S.p.A., appartenenti al Gruppo Assicurativo Amissima), sottoscrivendo contestualmente con le stesse accordi di distribuzione e mantenendo rapporti di carattere economico finanziario. Peraltro, nel giugno 2016 Carige,

che nel frattempo aveva modificato l'azionariato di riferimento con l'ingresso nella compagine azionaria di MI, ha avviato una serie di iniziative legali volte anche ad ottenere la dichiarazione di nullità degli accordi distributivi sottoscritti in precedenza con Amissima Vita (OMISSIS).

### **3. Conclusioni**

Alla luce delle informazioni e dei dati soprariportati, la sottoscrizione dell'aumento di capitale di Banca Carige da parte di MI non risulta produrre impatto sui mercati assicurativi né della produzione né della distribuzione e, quindi, non appare in grado di alterare l'equilibrio concorrenziale di tali mercati.

Distinti saluti

Per delegazione del Direttorio integrato

PARERE del 16 maggio 2018

Nella versione pubblicata di questo parere sono state omesse alcune informazioni di natura riservata non destinate alla pubblicazione.
--

**Parere ai sensi dell'articolo 20, comma 4, della legge n. 287/90, in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di costituzione del Gruppo Bancario Cooperativo delle Casse Raiffeisen nella provincia autonoma di Bolzano.**

Si fa riferimento alla nota del 18 aprile 2018, prot. n. 0035768, pervenuta a questo Istituto in pari data, con la quale codesta Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") ha chiesto il parere di cui all'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90, in ordine all'operazione di costituzione del Gruppo Bancario Cooperativo delle Casse Raiffeisen, operante nella provincia autonoma di Bolzano, che sarà costituito da una società capogruppo (Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.a. di seguito "Cassa Centrale") e da 39 banche di credito cooperativo (di seguito "Casse Raiffeisen").

L'operazione trae origine dalle modifiche apportate al D.Lgs. n. 385/1993 (di seguito "TUB") e dal D.L. 18/2016 (convertito nella Legge n. 9/2016). Infatti, gli artt. 37-bis e 37-ter del TUB dispongono che per poter esercitare l'attività bancaria in forma di banca di credito cooperativo occorra l'adesione a un gruppo bancario cooperativo. In particolare, l'art. 37-bis, comma 1-bis del TUB, prevede che le banche di credito cooperativo, con sede legale nella province autonome di Trento e Bolzano, possano costituire autonomi gruppi bancari cooperativi composti da banche aventi sede e operanti esclusivamente in una medesima provincia autonoma, dando così luogo al gruppo bancario cooperativo provinciale.

Cassa Centrale e le banche di credito cooperativo coinvolte detengono, indirettamente attraverso la Federazione Cooperative Raiffeisen, una partecipazione dell'(OMISSIS) in Assimoco S.p.A e del (OMISSIS) in Finassimoco S.p.A<sup>4</sup>. Quest'ultima, capogruppo del gruppo assicurativo Assimoco, a sua volta detiene il (OMISSIS) in Assimoco S.p.A e, attraverso la stessa, il (OMISSIS) di Assimoco Vita S.p.A.

Le modalità di costituzione del gruppo bancario cooperativo sono indicate negli artt. 37-bis e 37-ter del TUB e dalla circolare n. 285/2013 pubblicata da Banca d'Italia il 2 novembre 2016. In linea con tali disposizioni il contratto di coesione prevede che:

- le Casse Raiffeisen aderiscano al Gruppo ed accettino di essere sottoposte all'attività di direzione e coordinamento di Cassa Centrale e ai poteri e controlli della stessa;

---

<sup>4</sup>Finassimoco, società di partecipazione assicurativa, è la capogruppo del Gruppo assicurativo Assimoco. Il Gruppo Assimoco fa parte del Gruppo assicurativo tedesco R+V Versicherung, a sua volta ricompreso nel Gruppo DZ Bank. Gli altri azionisti del Gruppo sono di estrazione cooperativa e costituiti principalmente da banche di credito cooperativo italiane e tedesche. Gli azionisti di Finassimoco, R+V Versicherung AG, Federazione Cooperative Raiffeisen e Confederazione Cooperative italiane (in proprio e per conto del Fondo Sviluppo S.p.a.) sono legati da un patto parasociale, rinnovato in data 28 giugno 2017. Questo patto disciplina la designazione dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale delle società del Gruppo Assimoco.

- la durata del contratto di coesione sia fissata al 31 dicembre 2100;
- la banca di credito cooperativo che desideri far parte del Gruppo deve avere sede legale, Direzione generale e succursali nella provincia di Bolzano (con deroga fino ad un massimo di 2 succursali fuori provincia).

Al riguardo si segnala che l'operazione non è sottoposta ad autorizzazione da parte di IVASS.

### **1. Capogruppo**

Cassa Centrale sarà la capogruppo del costituendo Gruppo bancario Cooperativo delle Casse Raiffeisen. Il capitale sociale di Cassa Centrale è detenuto, per una quota complessivamente pari al 99,67%, da ciascuna delle Casse Raiffeisen. Inoltre, nessuna delle Casse Raiffeisen detiene più del 10% del capitale sociale di Cassa Centrale né esercita un'influenza determinante sulla medesima. La percentuale residua del capitale sociale è detenuta da altre società cooperative e federazioni locali.

La distribuzione dei prodotti avviene principalmente attraverso gli sportelli del gruppo.

Cassa Centrale risulta iscritta nell'elenco annesso al Registro Unico degli Intermediari Assicurativi e Riassicurativi ("RUI") dal 1 febbraio 2007 e opera per le seguenti imprese: Itas Vita S.p.A., Assimoco S.p.A. Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni Movimento Cooperativo, Das Difesa Automobilistica Sinistri S.p.A. di Assicurazione, Vereinigte Hagel Versicherung VVAG, Assimoco Vita Compagnia di Assicurazione sulla vita.

### **2. Casse Raiffeisen del costituendo Gruppo**

Le Casse Raiffeisen sono banche di credito cooperativo disciplinate dagli artt. 33 e ss. del TUB e ispirate a principi di localismo e mutualismo.

Le 39 Casse sono iscritte come intermediari nella sezione D del RUI e distribuiscono, in alcuni casi, per le medesime compagnie per cui distribuisce la Cassa Centrale e in altri, in aggiunta o in alternativa, anche per BCC Assicurazioni, BCC Vita e per Allianz vita e danni. L'attività delle suddette Casse è fortemente concentrata nel territorio della provincia di Bolzano.

### **3. Definizione dei mercati assicurativi interessati**

Il mercato potenzialmente rilevante è quello della distribuzione assicurativa nei rami vita e danni e ha ambito locale (provinciale).

### **4. Mercato provinciale della distribuzione**

Le Casse a seguito dell'operazione entreranno a far parte del gruppo bancario cooperativo delle Casse Raiffeisen e opereranno oltre che nel comparto bancario anche nei comparti del settore assicurativo. La loro aggregazione all'interno del Gruppo avrà l'effetto di riunire sotto il controllo di Cassa Centrale le n. 39 entità economiche, ciascuna con una quota di mercato trascurabile.

I dati disponibili presso l'Istituto non consentono di ricostruire con precisione la posizione che le Casse Raiffeisen occupano nella distribuzione nella provincia di Bolzano, in quanto l'IVASS non dispone, su base provinciale, di dati statistici relativi alla distribuzione di prodotti assicurativi ripartiti per singoli canali distributivi e alla distribuzione operata da Rappresentanze estere.

In ogni caso, ipotizzando, in modo fortemente conservativo, l'attribuzione al costituendo Gruppo Casse Raiffeisen dell'intera distribuzione dei prodotti vita riconducibili alle compagnie per cui le Casse sono intermediari a Bolzano, la relativa quota di mercato si attesterebbe intorno al (OMISSIS) (sostanzialmente quella ascrivibile ad Assimoco Vita), comparabile alla percentuale di penetrazione dei prodotti distribuiti da altri intermediari<sup>5</sup> (cfr.OMISSIS).

Operare in modo analogo per i prodotti danni (cfr. All. 2) appare meno pertinente, stante l'utilizzo prevalente di canali diversi da quello bancario per la distribuzione di tali tipologie di prodotti.<sup>6</sup> Anche per tale ragione, oltre che per la presenza sulla piazza di gran parte dei gruppi assicurativi leader del mercato italiano, la quota di mercato cumulata dichiarata dalle parti non appare in grado di dar luogo a posizioni dominanti.

Le risultanze relative al mercato vita e danni nella provincia di Bolzano sono riportate nell'(OMISSIS).

### **Conclusioni**

Considerato quanto sopra, non si ritiene che l'operazione possa alterare l'equilibrio concorrenziale del mercato della distribuzione assicurativa vita e danni in quanto le sovrapposizioni che si realizzano non appaiono suscettibili di determinare la costituzione di posizioni dominanti nelle provincie interessate.

Distinti saluti

Per delegazione del Direttorio integrato

---

<sup>5</sup> La quota di mercato dei concorrenti nella provincia di Bolzano è pari a: Gruppo Generali(OMISSIS), Eurovita(OMISSIS), Poste Vita S.p.A.(OMISSIS), Uniqa Previdenza S.p.A.(OMISSIS).

<sup>6</sup> La percentuale di polizze di tali rami, distribuite tramite il canale bancario è, a livello nazionale, pari al (OMISSIS)per cento del totale del mercato.

## **4. IMPRESE IN LCA**





#### **4.1 INFORMATIVA LIQUIDAZIONI**

##### **Compagnia Meridionale di Assicurazioni s.p.a. con sede a Napoli**

Ai sensi del art. 261, comma 2, del decreto legislativo n. 209/2005 si da notizia che, in data 17 luglio 2018, il commissario liquidatore della Compagnia Meridionale di Assicurazioni s.p.a., con sede in Napoli, avv. Chiara Silvestri, ha provveduto al deposito presso la Cancelleria del Tribunale di Napoli, Sezione fallimentare, del riparto finale in favore dei creditori della suddetta società come da autorizzazione rilasciata dall'IVASS in data 20 giugno 2018. I creditori ammessi allo stato passivo riceveranno comunicazione mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Sarano esclusi dalla predetta comunicazione i creditori già soddisfatti in precedenti piani di acconti nonché i creditori ai quali nel piano di riparto finale è stata assegnata una somma pari o inferiore a € 50.



## **5. ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO**

---



**5.1 SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA**

<b>GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA</b>	<b>DESCRIZIONE DELL'ATTO</b>
L 137 del 4 giugno 2018	DECISIONE (UE) 2018/817 del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alla posizione che deve essere adottata, a nome dell'Unione europea, in sede di comitato misto SEE riguardo alla modifica dell'allegato IX (Servizi finanziari) dell'accordo SEE (Atti di livello 2 EMIR).
C 195 del 7 giugno 2018	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso M.8887 — Platinum Equity/LifeScan).
C 196 del 8 giugno 2018	Procedure di liquidazione Decisione di avviare una procedura di liquidazione nei confronti di Alpha Insurance A/S [ <i>Pubblicazione ai sensi dell'articolo 280 della direttiva 2009/138/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e di riassicurazione (solvibilità II)</i> ].
L154 del 18 giugno 2018	Indirizzo (UE) 2018/877 della Banca Centrale Europea del 1 giugno 2018 che modifica l'indirizzo BCE/2014/15 relativo alle statistiche monetarie e finanziarie.
L156 del 19 giugno 2018	Direttiva (UE) 2018/843 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo e che modifica le direttive 2009/138/CE e 2013/36/UE.
C 227 del 28 giugno 2018	Parere del Comitato economico e sociale europeo sulla «Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) n. 1093/2010 che istituisce l'Autorità europea di vigilanza (Autorità bancaria europea), il regolamento (UE) n. 1094/2010 che istituisce l'Autorità europea di vigilanza (Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali), il regolamento (UE) n. 1095/2010 che istituisce l'Autorità europea di vigilanza (Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati), il regolamento (UE) n. 345/2013 relativo ai fondi europei per il venture capital, il regolamento (UE) n. 346/2013 relativo ai fondi europei per l'imprenditoria sociale, il regolamento (UE) n. 600/2014 sui mercati degli strumenti finanziari, il regolamento (UE) 2015/760 relativo ai fondi di investimento europei a lungo termine, il regolamento (UE) 2016/1011 sugli indici usati come indici di riferimento negli strumenti finanziari e nei contratti finanziari o per misurare la

	<p>performance di fondi di investimento e il regolamento (UE) 2017/1129 relativo al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato» e sulla «Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2014/65/UE relativa ai mercati degli strumenti finanziari e la direttiva 2009/138/CE in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e di riassicurazione (solvibilità II)» e sulla «Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica del regolamento (UE) n. 1092/2010 relativo alla vigilanza macroprudenziale del sistema finanziario nell'Unione europea e che istituisce il Comitato europeo per il rischio sistemico».</p>
--	---



## **6. ALTRE NOTIZIE**

---





## **6.1 TRASFERIMENTI DI PORTAFOGLIO DI IMPRESE DELLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO**

**Comunicazione del trasferimento parziale del portafoglio vita, ivi inclusi eventuali contratti per assicurati residenti in Italia, di BlackRock Life Limited con sede nel Regno Unito a Scottish Equitable Plc con sede nel Regno Unito**

L'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni - IVASS, dà notizia che l'Autorità di Vigilanza del Regno Unito ha comunicato l'approvazione del trasferimento parziale del portafoglio assicurativo vita, ivi inclusi eventuali contratti per assicurati residenti in Italia, da "BlackRock Life Limited", con sede nel Regno Unito, a "Scottish Equitable Plc", con sede nel Regno Unito, con effetto dal 1° luglio 2018.

Il trasferimento non è causa di risoluzione dei contratti trasferiti, ma i contraenti che hanno il loro domicilio abituale o, se persone giuridiche, la sede legale nel territorio della Repubblica possono recedere dai rispettivi contratti entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione della presente comunicazione.



